

I risultati raggiunti nel lavoro, per la ricostruzione

A un anno dal terremoto tra la gente della Valnerina

1547 sono stati i prefabbricati per le abitazioni civili già allestiti - 135 quelli per i servizi - E adesso dopo l'emergenza e la ricognizione parte la terza fase per cui sono già stati spesi venti miliardi

PERUGIA - Ad un anno di distanza da quel drammatico 19 settembre del 1979, quando il terremoto distrusse la Valnerina, l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale...

fabbricati ad uso abitazione civile già allestiti e 135 quelli per i servizi. Si tratta complessivamente di 1682 prefabbricati che coprono oltre 5 ettari di terreno e che possono ospitare 4351 persone.

Un bilancio positivo, insomma, di questo difficilissimo anno, un bilancio che permette certo di guardare con maggiore fiducia alle prospettive di rinascita di questa zona (Giustinelli a questo proposito si è riferito agli interventi nel settore della zootecnia e a tutta la «filosofia» della ricostruzione basata sui piani di recupero).

nuova legislatura - la riconferma inamovibile della solidarietà di tutta la collettività umbra nei confronti di questa terra e delle sue popolazioni.

Valnerina non si è certo sentita sola: accanto all'opera di ricostruzione svolta dalla Regione e dalle amministrazioni locali, non sono mancate prove concrete di solidarietà.

Scarichi industriali nella rete fognaria hanno danneggiato il depuratore

Piombo, cromo e ferro minacciano seriamente la salute del Nera

Tra pochi giorni il «Terni grande» tornerà a funzionare a pieno ritmo ma il fiume ha già risentito pesantemente dell'inquinamento - Aperta un'indagine della magistratura

TERNI - Tra alcuni giorni, si spera di riattivare in pieno il «Terni grande», il depuratore che pulisce tutte le acque di scarico della città.

Ma il danno all'impianto è irreversibile. Il fiume Nera ne risente notevolmente per un bel po' di tempo. Il depuratore centrale, costruito per coprire una popolazione di centomila abitanti, è stato messo parzialmente fuori uso nella notte a cavallo tra il 28 ed il 29 agosto.

La delicata flora batterica del depuratore ne uscì compromessa, non riuscendo a smaltire le sostanze presenti negli scarichi industriali, per i quali occorrono impianti completamente diversi.

Ma il danno all'impianto è irreversibile. Il fiume Nera ne risente notevolmente per un bel po' di tempo. Il depuratore centrale, costruito per coprire una popolazione di centomila abitanti, è stato messo parzialmente fuori uso nella notte a cavallo tra il 28 ed il 29 agosto.



A pochi giorni dall'apertura dell'anno scolastico gli ultimi accorgimenti perché tutto vada per il meglio

Le Regioni lavorano per il bilancio dell'81 senza alcuna proposta dello Stato

Forse è il governo che aspetta indicazioni

«E' necessario inserire capitoli di spesa che ci mettano in grado di funzionare seriamente» ha dichiarato l'assessore regionale Paolo Menichetti per illustrare la posizione dell'ente locale

PERUGIA - «La Regione si trova ad operare nell'assenza di indicazioni fondamentali da parte del governo. Nonostante ciò non ci trinceriamo dietro l'alibi di inadempienze altrui, bloccando l'attività. Noi andremo avanti, faremo le nostre previsioni, formularemo una serie di proposte a proposito di quello che manca. Se lo Stato non si muove in tempo, devono essere le Regioni a proporre, in modo tale che nel bilancio 1981 possano essere inseriti capitoli di spesa che ci mettano nella condizione di funzionare seriamente».

Di fronte a questo grande lavoro della Regione, come al solito non c'è una totale inadempienza, o comunque un ritardo serio dello Stato. «Dobbiamo rilevare - commenta l'assessore al bilancio Menichetti - che lo schema inviato dal governo non offre alle Regioni serie opportunità di confronto e di approfondimento. Essi infatti non tiene assolutamente conto delle decisioni che verranno prese con la legge finanziaria».

prenderà successivamente. Inoltre, lo schema presentato non fa alcun riferimento alle linee di sviluppo a medio termine della situazione economica (presentate a giugno dal governo), né ai piani regionali. La mancanza di un quadro di riferimento complessivo - fa aumentare le perplessità delle Regioni. Nel bilancio dello Stato non figura poi l'aggiornamento del bilancio pluriennale per gli anni successivi al triennio; non esistono riscontri contabili di tutta una serie di partite che vengono a scadenza (per l'Umbria, potremmo ricordare il finanziamento della legge per il Colle di Todi e la Rupe di Orvieto)».

Due persone hanno perso la vita. Due gravi incidenti stradali nel Ternano. Grave incidente stradale ieri notte sulla autostrada del Sole all'altezza del casello di Fabro in direzione Sud. Alle 2 e 15 è avvenuto un tamponamento gigantesco tra cinque autotreni. I conducenti dei pesanti autotreni sono rimasti feriti.

Il traffico ha subito un notevole rallentamento fino alla tarda mattinata ed è stato regolarizzato dall'arrivo dell'autotreno di Orvieto. Si sta ricercando attivamente il conducente dell'autotreno targato Como.

A Perugia si è cercato di andare oltre l'efficienza

Conferenza stampa dell'assessore alla scuola - 5 miliardi per personale, mense, trasporti e qualificate attività integrative

PERUGIA - Questa scuola, bistrattata, semidistrutta dalla dolosa imprevidenza governativa, apre i battenti domani mattina. Agli Enti locali, che non hanno competenze legislative in materia, non resta che garantire almeno l'efficienza dei servizi.

In Umbria ed in particolare a Perugia si è cercato di fare qualcosa di più. Il compagno Biadene, assessore alla scuola, ha presieduto una conferenza stampa, illustrando le linee di intervento di Palazzo dei Priori. Il Comune ha speso ben cinque miliardi per garantire mense, trasporti, personale e per sostenere e qualificate attività integrative dello studio.

seguito allo sviluppo a volte tumultuoso dei quartieri periferici. L'assessore ha infatti realizzato due nuove sezioni di scuola materna rispetto all'anno precedente; l'ampliamento di «servizi mensa» e un notevole potenziamento dei trasporti.

Oggi in sciopero i lavoratori del polo chimico del Neramontoro

TERNI - Oggi i lavoratori bloccano le industrie del polo chimico di Neramontoro per uno sciopero che durerà tutto il giorno, contro il «disimpegno» dell'ENI-ANIC - come ha scritto la Federazione lavoratori chimici in un proprio comunicato - rispetto ai programmi di sviluppo sui quali si era impegnata.

La dinamica della tragedia ancora non è molto chiara. Fra i cinque conducenti degli autotreni ce n'è infatti uno che era alla guida di un mezzo targato Como che si è letteralmente volatilizzato. Questo fatto insospetisce non poco. Non si sa bene infatti se sia fuggito in preda alla paura o se invece sia fuggito proprio perché è stato l'autotreno di Como ad investire il poveretto.

Il traffico ha subito un notevole rallentamento fino alla tarda mattinata ed è stato regolarizzato dall'arrivo dell'autotreno di Orvieto. Si sta ricercando attivamente il conducente dell'autotreno targato Como.

Un'altra grave incidente stradale ha causato la morte di un giovane di 14 anni, Vincenzo Ratto Liposol. Lo scontro è avvenuto in via dello Stadio.

Entro l'82 spariranno completamente i doppi turni

Nel ternano la prima preoccupazione è stata per i trasporti - Tre nuovi asili nido a Cardeto, al quartiere Polimer e in via Rosselli

TERNI - A pochi giorni dall'apertura del nuovo anno scolastico il comune di Terni sta mettendo a punto gli ultimi accorgimenti per garantire che, per quanto è nelle sue competenze, tutto funzioni nel migliore dei modi. Da giovedì intanto riprenderanno le corse straordinarie degli autobus urbani, per evitare sovrappienezze nelle ore di entrata e di uscita dalle scuole.

«Queste prime forme di collaborazione che si stanno avviando - commenta l'assessore alla scuola, Libero Paoli - si collocano nella prospettiva regionale della istituzione di quella che è stata definita la terza rete dei trasporti.

Per il triennio 80-82 l'amministrazione comunale di Terni ha previsto la realizzazione di cinque nuove aule nella scuola elementare di Borgo Rivo Camiglietti e tre nuove aule a Toano e a S. Valentino, nelle rispettive scuole elementari. Tutto ciò verrà ampliato completando i doppi turni, che comunque, lo scorso anno, hanno interessato soltanto una classe a Vocabolario S. Rocco.

E' stato varato il programma del teatro lirico di Spoleto

Massenet apre la 34ª stagione dello Sperimentale

I BIGLIETTI VINCENTI DELLA FESTA DELL'UNITA' A TERNI. TERNI - Numeri estratti nell'ambito della sottoscrizione della Festa provinciale dell'Unità.

SPOLETO - E' stato varato il programma della 34. Stagione del Teatro Lirico Sperimentale «Adriano Belli» di Spoleto. Essa si aprirà al Teatro Nuovo il 4 ottobre con la rappresentazione dell'opera «Werther» di Massenet, diretta dal maestro Giuseppe Morrell, regia di Marco Parodi. Seguirà il giorno dopo il Faust di Gounod, diretto dal maestro Manlio Wolf Ferrari per la regia di Antonello Maria Diaz. Seguirà il 10 e l'11 ottobre al Teatro Carlo Melluso la presentazione delle opere segnalate dalla Rassegna internazionale di musica da camera e di musica teatrale da camera promossa dalla Filarmónica umbra a Terni edizione 1979. Saranno in programma: «Musica per voci e percussioni» di Rosario Miragiano; «Et estabur» di Federico Cimiro; «Marie Ferrar» di Francesco Tassin; «Grand'aria di scena» di Paolo Ugoletti. Parteciperanno agli spettacoli i giovani cantanti che hanno vinto il concorso nazionale bandito dal Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto per la stagione 1980. Parteciperà all'esecuzione delle opere segnalate alla Rassegna ternana il gruppo sperimentale dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretto da Paolo Ugoletti.

rimancia alla produzione dei dissalatori, considerata evidentemente come una sorta di ramo secco.

A questa prospettiva il movimento sindacale si oppone fermamente, per gli effetti che avrebbe sull'occupazione e perché si ritiene che la Bosco ha tutte le carte in regola per conquistarsi spazi maggiori in questo mercato, grazie all'alta qualità delle sue produzioni.

Secondo il prof. Francoini è segno più che altro di cattiva volontà: «Non ritengo che sia una inadempienza dovuta soltanto a motivi economici - sostiene - che possono essere sempre superati. C'è un caso che non mi stanco mai di citare come esempio: a Terni c'è un artigiano, titolare di una ditta a carattere familiare, che si è costruito il suo impianto di depurazione, che funziona egregiamente. E' una di quelle piccole aziende che fanno la cronaca. Noi gli abbiamo fornito la consulenza».